



LE STRATEGIE INTEGRATE DELLA REGIONE TOSCANA PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA LOTTA ALLA POVERTÀ

Una approccio di tipo inclusivo (“a più voci”), integrato (“il sociale in tutte le politiche”) ed innovativo (co-generative di nuove e buone idee)

{ 1 }

Le linee
strategiche per
l'inclusione

- Piano Sanitario e Sociale Integrato 2012/2015
- POR FSE 2014/2020
- Documento annuale di programmazione 2015

Ascolto,
promozione e
rafforzamento del
territorio:

- Attivazione dei territori
- Sviluppo e qualificazione di strumenti per una governance multi-stakeholder

Gli interventi
sull'inclusione
sociale e la lotta
alla povertà

- La centralità della persona
- L'integrazione delle risorse
- L'innovazione sociale

{ 2 }



L'ascolto del territorio

- **450** persone partecipanti,
- **300** soggetti rappresentati (Comuni, Aziende USL e soggetti del Terzo settore)
- **210** idee e contributi raccolti ed analizzati di cui:
 - il 41% sull'inclusione lavorativa di disabili e soggetti svantaggiati;
 - Il 30 % sul lavoro di cura e domiciliarità;
 - Il 18% su povertà e marginalità estreme;
 - L'11% sul sostegno alle imprese sociali.

{ 3 }

Lo sviluppo di governance territoriali multi-stakeholder in Toscana

Consolidamento dei processi di governance territoriali (creazione di partnership pubblico-privato)

Mobilizzazione/attivazione delle risorse delle comunità locali (aumento delle competenze)

Sostegno alle imprese sociali (migliorare l'occupabilità delle persone disabili e svantaggiate)

{ 4 }

La centralità delle persone

Approccio centrato sull'empowerment e sulla resilienza:

- **partecipazione attiva** e coinvolgimento, in tutte le fasi del processo di aiuto, dei destinatari degli interventi;
- **sistema integrato** per l'accesso, la valutazione e la presa in carico della persona;
- **progettazione individualizzata**, che punti sull'adattamento attivo e sulle capacità di funzionamento (attivazione piuttosto che protezione);
- **empowerment comunitario**: coinvolgimento e responsabilizzazione delle comunità locali.

{ 5 }

FSE: integrazione dell'azioni sull'inclusione sociale con quelle dell'asse occupazione

FEASR per lo sviluppo in contesti rurali di: welfare rurale, occupazione dei soggetti svantaggiati, servizi di prossimità ...

INTEGRAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI

FESR: investimenti per strutture per servizi, per accesso e per il pronto intervento sociale.

{ 6 }

Lo sviluppo dell'innovazione: Piste di lavoro per le sperimentazioni



L'asse inclusione sociale POR FSE 2014/2020

Tabella 1 - Ripartizione per Asse, Fondo e Dotazione

Asse	Quota comunitaria FSE	Quota nazionale			Importo totale	%
		Totale	Stato	Regione		
Asse A - Occupazione	191.303.399	191.303.399	131.521.088	59.782.311	382.606.798	52,2
Asse B - Inclusione sociale e lotta alla povertà	73.296.322	73.296.322	50.391.221	22.905.101	146.592.644	20,0
Asse C - Istruzione e formazione	84.290.770	84.290.770	57.949.904	26.340.866	168.581.540	23,0
Asse D - Capacità istituzionale e amministrativa	2.931.853	2.931.853	2.015.649	916.204	5.863.706	0,8
Asse E - Assistenza tecnica	14.659.264	14.659.264	14.659.264	-	29.318.528	4,0
Totale	366.481.608	366.481.608	256.537.126	109.944.482	732.963.216	100,0

Le azioni nel POR FSE 2014/2020

PRIORITÀ	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
B.1.1. INCREMENTO DELL'OCUPABILITÀ	B.1.1.A INCLUSIONE LAVORATIVA PERSONE DISABILI B.1.1.B PRESA IN CARICO MULTIPROFESSIONALE FINALIZZATA ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA (ALTRE FASCE DI SVANTAGGIO)	PRESA IN CARICO MULTIP. FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA DEI DISABILI
		PRESA IN CARICO MULTIP. FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA ALTRE FASCE SVANT.
		RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE SOCIALI FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO SOGG. SVANTAGGIATI
		CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE SOCIALI PER INSERIMENTI LAVORATIVI SOGGETTI SVANTAGGIATI
		INTERVENTI MIRATI PER SERVIZI PER I SENZA FISSA DIMORA
B.2.1 AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CURA	B.2.1.A SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA B.2.1.C IMPLEMENTAZIONE BUONI SERVIZIO PER RETE SERVIZI DOMICILIARI SOCIO SANITARI B.2.1.D INTERMEDIAZIONE, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DOMICILIARI	AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
		IMPLEMENTAZIONE BUONI SERVIZIO PER RETE SERVIZI DOMICILIARI SOCIO SANITARI PER ANZIANI N.A. E DISABILI GRAVI
		SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI PER IL PRONTO INTERVENTO SOCIALE E PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE ED IL SOLLIEVO

9



RISORSE A GESTIONE DIRETTA ASSE INCLUSIONE

ASSE INCLUSIONE	MLN €
INCLUSIONE LAVORATIVA DISABILI	27,5
INCLUSIONE LAVORATIVA SOGGETTI SVANTAGGIATI	11
CREAZIONE E RAFFORZAMENTO IMPRESE SOCIALI (COOP.)	13,7
MARGINALITÀ ESTREME (SENZA FISSA DIMORA)	4,8
LAVORO DI CURA (ANZIANI NA E DISABILI GRAVI)	37,8
TOTALE	94,8
RISERVA DEL 5% (DISIMPEGNO AL 2018)	5,7
TOTALE COMPLESSIVO	100,5

10



Risorse dell'asse inclusione gestite da altre direzioni

ASSE INCLUSIONE		MLN €
INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DISABILI	SETT. LAVORO	5,5
SERVIZI PRIMA INFANZIA	SETT. INFANZIA	37,8
TOTALE		43,3
RISERVA DEL 6% (DISIMPEGNO AL 2018)		2,7
TOTALE COMPLESSIVO		46,0

(11)

RISORSE A GESTIONE DIRETTA ASSE OCCUPAZIONE

ASSE OCCUPAZIONE		MLN €
SERVIZIO CIVILE		68,7
RISERVA DEL 6% (DISIMPEGNO AL 2018)		4,1
TOTALE COMPLESSIVO		72,8

(12)

LE PRIORITÀ NEI BANDI

- Bacini di riferimento dimensionati sulla Zona Socio-sanitaria (o sovra-zonali)
- Partenariati pubblico privato
- Coerenza con la programmazione territoriale socio-sanitaria (PIZ e PIS)
- Interventi tarati su valutazioni multidimensionali (servizio pubblico) e personalizzate
- Attivazione delle risorse territoriali

{ 13 }



Una possibile prima pista di lavoro:

DESTINATARI FINALI	GIOVANI DISABILI IN USCITA DAI PERCORSI SCOLASTICI
PROCEDURA	Avviso a chiamata di progetti
AMBITO DI INTERVENTO	Zona-Distretto
TIPOLOGIA DI PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">• Progettazioni in linea con la programmazione di zona/distretto• interventi integrati per la presa in carico multiprofessionale• Utilizzo di strumentazioni adeguate per la valutazione e per le progettazioni personalizzate• Strumenti di sostegno (sussidi) per i beneficiari finali
SOGGETTI PROPONENTI	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti pubblici e/o soggetti del privato sociale

{ 14 }



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**[fseinclusione.sociale@regione.toscana](mailto:fseinclusione.sociale@regione.toscana.it)
.it**